



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MOIC84900D

2 I.C. RAVARINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 6 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|--------|--|
| pag 8 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 10 | Ambiente di apprendimento |
| pag 13 | Inclusione e differenziazione |
| pag 16 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 19 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 22 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 24 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|--|
| pag 27 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nell' anno scolastico 2021.2022 gli esiti delle prove di italiano relative alle classi quinte italiano risultano variabili tra le classi. Una classe si colloca al di sotto del punteggio nazionale e del nord est, l'altra al di sopra. I livelli tra le due classi non si discostano dalla media regionale e del Nord-est, tuttavia i livelli risultano superiori in relazione al punteggio nazionale. Gli esiti delle prove di italiano delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado italiano sono variabili tra le classi: una classe al di sotto della media nazionale; una classe al di sopra della media nazionale e del nord est; una classe in linea con i dati dell'Emilia Romagna, inferiori rispetto al nord est, superiore rispetto alla media nazionale. Anche gli esiti delle prove di matematica risultano variabili: una classe si colloca al di sotto dei punteggi medi, una al di sopra, una al di sotto dei punteggi nord/est e Emilia Romagna, ma al di sopra della media nazionale. Dalla comparazione dei dati storici degli esiti di Italiano della Scuola Secondaria di primo grado, si rileva un trend positivo nel miglioramento dei livelli : Livello 1 in miglioramento, livello 2 e 3 costanti dal 2018/2019, livello 4 in crescita nell'ultimo anno livello 5 in crescita con un calo nel 2020 .2021.

Punti di debolezza

Nell' anno scolastico 2021.2022 gli esiti delle prove di Italiano delle classi seconde risultano sotto la media nazionale e del nord-est. I risultati delle tre classi sono omogenei. Dagli esiti delle prove di matematica risulta che una delle tre classi seconde ha raggiunto livelli inferiori alla media regionale e nazionale; una livelli risultati che non si discostano in maniera significativa dal dato medio del campione nazionale; la terza classe e' in linea con la media nazionale. Gli esiti delle prove di matematica delle classi quinte risultano omogenei, ma al di sotto dei parametri della media nazionale del nord-est e dell'Emilia Romagna. Nell'anno scolastico 2019.2020, causa emergenza covid, non e' stata possibile la somministrazione delle prove invalsi, pertanto viene a mancare la comparazione tra i dati di partenza delle classi seconde e quelli di arrivo delle stesse classi in quinta. Per i bambini di classe seconda di scuola primaria non si hanno ancora segnalazioni di eventuali Disturbi Specifici dell'Apprendimento (gli invii al Sistema Sanitario Nazionale sono previsti a fine classe seconda - inizio terza) quindi essi svolgono le prove Invalsi senza strumenti compensativi e dispensativi. Questo determina esiti non realistici che, a volte, non tengono conto delle effettive difficoltà.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Per quanto riguarda le competenze sociali e civiche l'IC si può attribuire una valutazione "positiva" in quanto esistono sensibilità e iniziativa dei docenti rispetto alla tematica. Per l'ambito delle competenze digitali la maggioranza degli alunni ha raggiunto competenze di base discrete. Anche in ambito formativo le competenze dei docenti sono differenti. E' necessario potenziare le due competenze chiave: imparare a imparare e spirito di iniziativa e imprenditorialità.



Risultati a distanza

Punti di forza

Confrontando lo storico delle classi quinte nelle prove di italiano una sezione e' migliorata, una si e' mantenuta stabile e una lievemente in calo. Nel 2019/20 l'attivazione repentina della didattica a distanza, la spinta formativa dei docenti in ambito tecnologico e il potenziamento delle attività digitali, ha permesso di dare continuità ai percorsi didattici dell'Istituto. Seppur nelle difficoltà la Scuola ha provveduto a mettere in campo tutte le risorse tecnologiche di cui disponeva e consegnato agli alunni in difficoltà, in comodato d'uso, gli strumenti necessari per partecipare alle videolezioni.

Punti di debolezza

Nell'anno scolastico 2019.2020, causa emergenza covid, non sono state somministrate le prove Invalsi, pertanto gli esiti delle prove delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado relative all'anno scolastico 2021.2022 non sono confrontabili con uno storico. Gli esiti delle prove di matematica a distanza risulta in calo rispetto alle medie nazionali, nord/est e Emilia Romagna dovuto probabilmente all'emergenza covid e ad una discontinuità nel percorso normale di studio: tempi di lezioni ridotti rispetto alle lezioni frontali; interrotte tutte le attività laboratoriali, di potenziamento e progetti extracurricolari; difficoltà di partecipazione di alunni extracomunitari alle lezioni per connessioni scarse o per mancanza di connessioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il Curricolo è stato elaborato nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali; è condiviso da tutti i docenti ed è alla base della progettazione didattica. Si tiene conto del contesto sociale sviluppando percorsi didattici in sintonia con le risorse del territorio. Gli obiettivi e le abilità da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo abbastanza chiaro. I docenti di Scuola Primaria settimanalmente effettuano una programmazione per ambiti disciplinari e per classi parallele. I docenti della Scuola dell' Infanzia programmano per campi d'esperienza secondo il piano annuale delle attività definito a inizio anno scolastico. I docenti della Scuola Secondaria di I grado programmano per dipartimenti secondo il piano annuale delle attività definito a inizio anno scolastico. L'analisi e la revisione della progettazione avvengono periodicamente. Alla Scuola Secondaria gli obiettivi cognitivi sono valutati attraverso una scala numerica approvata e condivisa in Collegio docenti d'Istituto. Alla Scuola Primaria si utilizzano prove di italiano e matematica strutturate per le classi parallele prime, terze e quarte. Le prove e i criteri di valutazione sono stati elaborati da un gruppo di lavoro.

Punti di debolezza

I traguardi di competenza da acquisire sono definiti così come le competenze chiave europee declinate nei diversi ambiti. Nell'anno scolastico 2020.2021 un gruppo di lavoro appositamente individuato, si è occupato della nuova valutazione. Il gruppo nell'anno scolastico 2021.2022 declinato gli obiettivi in itinere della nuova valutazione che sono da condividere e approvare nel collegio docenti. La Scuola Secondaria di I grado ha elaborato e sperimentato negli anni curricoli comuni. La collocazione delle classi della Secondaria in altra sede (e in altro paese) pone grossi limiti al confronto quotidiano con i colleghi degli altri ordini di scuola.



Dal 2020.2021 la Scuola Primaria ha elaborato criteri di valutazione per livelli di competenza. Nelle classi della scuola secondaria di primo grado sono state somministrate prove comuni finali elaborate da un gruppo di lavoro. Vengono realizzati interventi didattici specifici a seguito dell'individuazione degli studenti con BES; inoltre si attuano interventi didattici di recupero/ potenziamento in piccolo gruppo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Partendo dai documenti ministeriali di riferimento e adattandoli al territorio, un gruppo di lavoro d'Istituto ha elaborato il curricolo verticale dell'Istituto. I curricoli di italiano e matematica e di tutte le discipline sono stati revisionati e impostati secondo le Nuove Indicazioni Nazionali che valutano le competenze, anche per la valutazione delle competenze trasversali e delle competenze chiave su quadro europeo. Occorrono momenti di confronto, di studio e di sperimentazione di quanto prodotto dai gruppi di lavoro e dai team/consigli di classe. Nella Scuola Primaria il gruppo di lavoro della valutazione ha elaborato una griglia di livelli per la valutazione delle competenze in itinere. La valutazione per livelli di competenza deve essere maggiormente definita.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'orario delle lezioni di ogni plesso e' adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola offre spazi laboratoriali accessibili a tutte le classi in orario curricolare secondo le progettazioni dei docenti. Ogni classe dei plessi ha in dotazione i principali elementi tecnologici (LIM, Tablet, computer portatili, Smart Tv) utili nello svolgimento delle lezioni, nelle ricerche e negli elaborati degli alunni. Per gli alunni DVA sono disponibili supporti informatici specifici. Nella scuola primaria sono presenti laboratori mobili: pc e tablet, robotica e laboratori analogici di matematica e geometria. E' stato rinnovato il laboratorio d'informatica con arredi idonei alle attività multimediali e non. L'Istituto ha vinto il bando MIUR "Ambienti innovativi di apprendimento", PON Digital Board, PON Socialità e Apprendimento, PON Edugreen. Anche la scuola secondaria di I grado è dotata di un laboratorio mobile. Alcune classi hanno partecipato alle STEAM in rete con altri istituti. In orario extrascolastico sono organizzati laboratori creativo-manuali e di recupero italiano-matematica. La palestra, proprietà dell'ente locale, viene gestita dall'Istituto nel periodo scolastico. Il nostro Istituto ha accesso al polo culturale comunale. I docenti possono usufruire del portale MLOL. I docenti, oltre metodologie didattiche

Punti di debolezza

La Scuola Secondaria di primo grado è ospitata dall'istituto comprensivo "L. Pavarotti "di Bomporto, motivo per cui non è stato sempre possibile utilizzare tutti i laboratori necessari alle attività, quali i laboratori di arte, di informatica e di musica. Le risorse economiche destinate a progetti di collaborazione con psicologi sono limitate e quest'anno non è stata coinvolta la Scuola Primaria.



tradizionali, utilizzano le metodologie Cooperative learning, classi aperte per gruppi di livello, didattica laboratoriale, didattica digitale, ricerca-azione, metacognizione per imparare ad imparare, interdisciplinarietà, CAA (con una docente formatrice). Nella programmazione i docenti si confrontano sulle metodologie didattiche, le uscite e sui contenuti da affrontare durante l'anno scolastico. L'Istituto promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti raccolte nel Regolamento d'Istituto e in relazione ai Patti di Corresponsabilità differenziati per i tre ordini di scuola. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti, oltre ai confronti con le famiglie, la scuola promuove attività di abilità sociali per la conoscenza e l'accettazione delle regole, per migliorare l'autostima, per cooperare positivamente in gruppo. Nella scuola secondaria in casi di particolare gravità, sono previsti provvedimenti disciplinari quali note sul registro di classe ed eventuale sospensione. L'Istituto sviluppa progetti di supporto agli insegnanti, agli studenti e ai genitori in collaborazione con psicologi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'Istituto promuove progetti di musica-teatro, di nuoto, di attivita' sportive e uscite didattiche che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilita', consentono la condivisione di esperienze fra pari e stimolano la capacita' di relazione in contesti diversi. Gran parte degli insegnanti curricolari e di sostegno, nella loro progettazione e nella pratica quotidiana, utilizzano strategie che favoriscono la didattica inclusiva dedicandovi regolarmente una parte della programmazione settimanale. La scuola redige e monitora regolarmente i PEI, attraverso un documento elaborato da una commissione di rete. Anche i Pdp BES sono redatti ad inizio anno scolastico e monitorati con verifica intermedia e finale. L'istituto attiva un progetto di "Alfabetizzazione" degli alunni stranieri, sia per i neoarrivati che per i bambini che necessitano di consolidamento della lingua italiana. In generale gli esiti di tale progetto sono sempre positivi. Da quest'anno e' attivo il progetto Fare Comunita' Educante, un progetto sperimentale di supporto a gruppi di alunni in difficolta' di apprendimento rivolto sia agli alunni della Primaria che della Scuola Secondaria con l'obiettivo di aiutare gli allievi a individuare una metodologia funzionale al proprio stile di apprendimento; rafforzare la motivazione allo studio. Gli insegnanti

Punti di debolezza

Le attivita' didattiche svolte dagli insegnanti di sostegno sono spesso condivise solo nei team di classi parallele. I momenti di condivisione formalizzati vanno implementati a livello di istituto. Mancano forme di monitoraggio condivise per gli alunni con difficoltà di apprendimento.



di sostegno aderiscono ad alcuni progetti specifici per l'inclusione, dopo relativa formazione. A fine anno e' stata svolta la verifica del PAI con condivisione e delibera da parte del Collegio docenti e del Consiglio d'Istituto. Si effettua il monitoraggio per la rilevazione precoce dei disturbi dell'apprendimento, a partire dalla scuola dell'infanzia (sezione 5 anni) fino al termine della classe seconda di scuola primaria. La scuola primaria utilizza le ore di compresenza dei docenti di team per supportare gli alunni con maggiori difficoltà. Inoltre, grazie alla presenza dell'organico dell'autonomia, si realizzano interventi di potenziamento sia nella scuola primaria che nella Scuola Secondaria. Nel lavoro d'aula si utilizzano misure compensative e strumenti dispensativi, come dichiarato nei PDP. Questa prassi è diffusa in tutto l'Istituto.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello



Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci e di buona qualità. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è abbastanza strutturata e gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di istituto. È necessario incrementare prove strutturate per il monitoraggio degli apprendimenti per gli alunni in difficoltà.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola, per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, ha una Funzione Strumentale che fa da referente, la quale si occupa, in collaborazione con il Ds, gli insegnanti interessati e l'Amministrazione Comunale, di organizzare gli Open days (visite alle scuole) e coordinamento di gruppi di lavoro per il passaggio di informazioni sugli alunni. È stata utilizzata una scheda di passaggio strutturata e condivisa per ordine di scuola. È stata implementata la continuità tra la Scuola Secondaria di primo e la Scuola Secondaria di Secondo grado. Alunni delle classi terze partecipano a laboratori e iniziative promosse dagli Istituti di Modena e provincia accompagnati dai docenti del nostro Istituto. Insegnanti di Istituti di Scuola Secondaria sono intervenuti presso il nostro Istituto per presentare agli alunni le offerte formative. Alunni, genitori e docenti hanno preso parte al Salone dell'Orientamento organizzato a Bomporto. Sono stati organizzati attività specifiche di orientamento per alunni DVA. I docenti hanno accompagnato gli alunni durante la visita ad un Istituto di Scuola Secondaria. Accogliamo studenti di Scuola Secondaria di secondo grado e dell'Università che effettuano stage presso le nostre scuole.

Punti di debolezza

I momenti di confronto tra docenti sulle competenze attese in ingresso e il monitoraggio degli esiti in uscita sono limitati ad alcune occasioni collegiali. L'esiguo numero di docenti di ruolo nella scuola secondaria non consente di assicurare sempre la continuità.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono presenti e ben strutturate (griglie di passaggio, colloqui informativi tra i docenti, confronto per la formazione delle classi) nei passaggi tra i seguenti ordini di scuola: nido-infanzia, infanzia primaria, primaria-secondaria di I grado. Nella Scuola Secondaria di primo



grado i percorsi di Orientamento sono sistematici e sono stati implementati. Bisogna lavorare maggiormente sull'individuazione precoce di talenti e inclinazioni.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Missione e Visione dell'Istituto sono definiti chiaramente nel PTOF.MISSIONE: Stimolare l'apprendimento e la creatività, nel rispetto della multiculturalità, dell'ambiente, degli interessi e dei talenti per orientare alla sfida delle scelte future. VISIONE: #creativechildren#radici verso il futuro Il processo di radicamento nel territorio, avviato all'atto della costituzione dell'Istituto, è punto focale delle scelte dell'Istituto stesso, nella grande consapevolezza che la continuità e l'integrazione educativa tra le diverse istituzioni è lo strumento per garantire agli alunni un percorso formativo identitario, organico, completo, multidimensionale. La Scuola Primaria monitora in corso d'anno lo stato di avanzamento delle attività che svolge attraverso prove periodiche elaborate dai team di classi parallele, prove d'istituto di lingua italiana e di matematica prodotte dal gruppo di lavoro "Valutazione degli apprendimenti" e prove standard di identificazione precoce delle difficoltà della letto scrittura. Nell'Istituto sono state individuate quattro Funzioni Strumentali ricoperte da alcuni docenti: "Ptof/Progetti"; " Continuità e Invalsi"; "Inclusione" e "Bes / Dsa";". Il Fondo d'Istituto, a seconda delle attività aggiuntive e la loro intensificazione, è ripartito in modo equo sia tra i docenti che tra gli ATA.

Punti di debolezza

L'Istituto si è costituito sette anni fa e lavora per il consolidamento di una sua identità. Si sta procedendo al miglioramento dei rapporti tra i docenti dei diversi ordini di scuola attraverso il lavoro di gruppo, il dialogo, il confronto, la condivisione. Per quanto riguarda le prove standard di identificazione precoce delle difficoltà della letto scrittura dall'a.s. 2021.2022 è stata avviata la specifica formazione, tuttavia non ha ancora coinvolto tutti i docenti. Occorre potenziare la continuità verticale. Nel corso degli anni, l'utilizzo di questionari on line rivolti a docenti, Ata e genitori per il monitoraggio delle azioni è risultata episodica



Tutto il personale ATA (amministrativi e collaboratori scolastici) usufruisce di retribuzione dal FIS mentre i docenti che ne beneficiano corrispondono a circa al 70%. La disponibilità dei docenti e dei collaboratori ha garantito le sostituzioni interne con variazione dell'orario di servizio e/o con ore eccedenti. I docenti, nell'individuazione dei ruoli e dei compiti, fanno riferimento a un organigramma e un funzionigramma chiari e condivisi. I collaboratori scolastici hanno un loro mansionario che definisce chiaramente le aree di attività e i compiti da svolgere nell'Istituto. Anche il personale amministrativo ha una chiara divisione delle aree di attività. L'Istituto investe le proprie risorse economiche in progetti che arricchiscono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e le spese del piano annuale sono coerenti con le scelte progettuali inserite nel PTOF. I tre macro progetti prioritari dell'Istituto riguardano: la promozione del successo scolastico e il potenziamento delle lingue (Alunni disabili, D.S.A., BES, Alunni Stranieri); la Scuola Digitale con le nuove tecnologie; l'attività motoria/ pratica sportiva, musica, teatro, arte, lingua inglese a partire dall'Infanzia. Sono coinvolti esperti esterni e i progetti hanno una durata annuale o quadrimestrale.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Missione e Visione sono state definite e condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni attraverso questionari on line rivolti a docenti, Ata e genitori risulta episodica. Organigramma e funzionigramma, sono stati elaborati in maniera dettagliata, chiara e condivisa in previsione di un miglioramento degli aspetti organizzativi complessivi. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF e le risorse economiche sono investite in modo adeguato nei progetti scelti



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'Istituto promuove attivita' di formazione sia interne (corsi sulla Sicurezza e utilizzo del registro elettronico, outdoor education, attivita' di potenziamento individuazione precoce difficolta' di apprendimento della letto-scrittura e matematica) che in rete scolastica su Privacy, Dislessia, Primo Soccorso, Somministrazione farmaci, Digital Scratch, Continuita' 0-6, Formazione ambito 10, Non temiamo la matematica. Le iniziative di formazione sono correlate alla ricaduta didattica e organizzativa. Ai docenti e' richiesta la compilazione del curriculum vitae e la relazione finale del lavoro del docente nel quale viene dichiarata, tra le altre cose, la partecipazione ai corsi di formazione. Vengono anche richiesti i punti di forza, di debolezza e gli eventuali 'bisogni'. Nell'assegnazione degli incarichi si e' tenuto conto delle esperienze pregresse, degli anni di servizio, della conoscenza del territorio e della formazione personale. A seconda delle azioni di miglioramento da attuare e delle attivita' di adeguamento dei documenti dell'Istituto alla normativa nazionale, la scuola promuove la partecipazione a gruppi di lavoro per aree di intervento, per classi parallele e per ambito disciplinare. I gruppi di lavoro hanno predisposto i compiti di realtà, revisionato le prove d'istituto,

Punti di debolezza

Sono stati avviati alcuni percorsi di formazione comune ai diversi ordini di scuola, tuttavia la pratica non è consolidata né diffusa. Anche i docenti più giovani stanno dimostrando collaborazione e spirito di iniziativa nella partecipazione alle attività di gestione e organizzazione della Scuola. Tuttavia, nel complesso, la disponibilità dei docenti a ricoprire ruoli e mansioni all'interno dell'Istituto è ancora limitata con un sovraccarico di impegno da parte di alcune figure di sistema. Lo scambio di informazioni e condivisione del materiale non è ancora una prassi diffusa. Va potenziato e stimolato il lavoro in verticale, la partecipazione alla gestione della Scuola, il senso di responsabilità individuale.



elaborato il curricolo di educazione civica e la nuova valutazione nella Scuola Primaria. La scuola dell'infanzia ha portato a termine la revisione dei documenti di accoglienza e continuità. Tutti i docenti sono in possesso di un account "Google Edu" per la condivisione di strumenti e materiali on line. Tutti i docenti hanno la possibilità di accedere a MLOL, una biblioteca digitale molto fornita.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola organizza formazione interna con immediate ricadute sulle attività didattiche e organizzative. Promuove la formazione in rete con il territorio. Si segnalano alcune buone pratiche di collaborazione e condivisione dei materiali da parte di alcuni docenti, ma le azioni non sono diffuse. Nell'istituto sono presenti alcuni gruppi di lavoro che hanno prodotto diversi materiali da condividere. Occorre un'organizzazione sistematica e a lungo termine dei gruppi di lavoro valorizzando le competenze specifiche dei docenti. Serve potenziare la verticalità dei processi di formazione per consolidare l'identità dell'Istituto. E' necessario ampliare la partecipazione dei docenti nelle attività di gestione e organizzazione della Scuola.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Il nostro Istituto ha sottoscritto accordi di rete e collaborazioni con altri Istituti e con gli enti locali per la formazione, per la realizzazione di progetti, per finanziamenti (vedi bandi) che hanno consentito l'arricchimento del nostro Piano dell'Offerta Formativa.

Accogliamo studenti in stage dalle scuole limitrofe. Aderiamo alla rete di Ambito 10, con la quale continua l'organizzazione di corsi di formazione docenti. Collaboriamo con la Fondazione Golinelli di Bologna, presso la quale ci rechiamo con gli studenti per svolgere attivita' di laboratorio. Partecipiamo alle attivita' del Comune di Ravarino che organizza un festival della matematica, 'Non temiAMO la matematica' con esperti di fama quali Bruno D'Amore. Alcune classi partecipano a 'Progetto Coro' in collaborazione con il Comune. La ricaduta sull'Offerta Formativa e' sempre stata positiva. La partecipazione delle famiglie alle assemblee, al Consiglio di Interclasse, al Consiglio d'Istituto e nel Comitato Genitori dimostra un coinvolgimento molto positivo alla vita scolastica. All'inizio dell'anno scolastico vengono condivisi con i genitori il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto. In corso d'anno si programmano insieme progetti della scuola come "Ravarino 2000", "Musica e teatro", "Festa di fine anno" e collaborazioni con l'ente locale e le

Punti di debolezza

A volte i tempi di progettazione di accordi, bandi e collaborazioni sono stati concitati. I docenti desiderosi di mettersi in gioco sono spesso gli stessi, con un certo sovraccarico di lavoro.. Il sito web va migliorato e integrato. Manca un referente che lo tenga aggiornato. I genitori partecipano di più alle riunioni che interessano la classe del figlio, meno alle assemblee generali.



associazioni del territorio. La scuola utilizza il sito web e il registro elettronico per le comunicazioni scuola-famiglia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle famiglie che partecipano alla vita scolastica lo fa in modo positivo e costruttivo. Esiste un Comitato Genitori molto attivo, che partecipa a progetti, feste e attività formative, finanziando l'acquisto di materiale e progetti, supportando, quando necessario, quegli alunni in situazioni di particolare difficoltà. Ogni anno l'offerta formativa è presentata ai genitori



durante gli open day ai quali prendono parte anche le autorità locali. Va stimolato e potenziato il senso della 'verticalità' dell'Istituto. Le collaborazioni della scuola con soggetti esterni sono consolidate e rispondono in modo adeguato all'Offerta Formativa.



Risultati scolastici

PRIORITA'

TRAGUARDO

Monitoraggio sistematico degli esiti a distanza

Monitorare gli esiti degli studenti nel passaggio tra un ordine e l'altro



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Condividere, Avviare e sperimentare la nuova valutazione per obiettivi in itinere
2. Ambiente di apprendimento
Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.
3. Inclusione e differenziazione
Piano di formazione: formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES/DSA
4. Continuita' e orientamento
Avviare e impostare un sistema di monitoraggio degli esiti nel passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado e successivi percorsi di studio.
5. Continuita' e orientamento
Ampliare un "Progetto- Ponte" tra primaria e secondaria di I grado e implementare le attivita' di Orientamento tra secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado .
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Ampliare l'uso delle funzionalità del Registro Elettronico e Implementare l'uso del registro elettronico per le comunicazioni interne ed esterne.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Incentivare e motivare la partecipazione dei docenti alle attivita' funzionali alla gestione e organizzazione dell'Istituto
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Confronto e condivisione nei team docenti di classi parallele di progettazione, contenuti, metodologie, verifiche e valutazione.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Implementare strategie per l'utilizzo efficace di risorse umane volte al miglioramento continuo dell'Istituto.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

TRAGUARDO

Risultati omogenei tra le classi parallele nelle prove Invalsi.

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi parallele e/o per ambiti disciplinari e dentro le classi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Condividere, Avviare e sperimentare la nuova valutazione per obiettivi in itinere
2. Ambiente di apprendimento
Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.
3. Inclusione e differenziazione
Piano di formazione: formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES/DSA
4. Continuita' e orientamento
Avviare e impostare un sistema di monitoraggio degli esiti nel passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado e successivi percorsi di studio.
5. Continuita' e orientamento
Ampliare un "Progetto- Ponte" tra primaria e secondaria di I grado e implementare le attivita' di Orientamento tra secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado .
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Ampliare l'uso delle funzionalità del Registro Elettronico e Implementare l'uso del registro elettronico per le comunicazioni interne ed esterne.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Incentivare e motivare la partecipazione dei docenti alle attivita' funzionali alla gestione e organizzazione dell'Istituto
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Confronto e condivisione nei team docenti di classi parallele di progettazione, contenuti, metodologie, verifiche e valutazione.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Implementare strategie per l'utilizzo efficace di risorse umane volte al miglioramento continuo dell'Istituto.



Risultati a distanza

PRIORITA'

TRAGUARDO

Alzare i livelli complessivi di competenza

Diminuire il numero di alunni con livello 1 e 2



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Condividere, Avviare e sperimentare la nuova valutazione per obiettivi in itinere
2. Ambiente di apprendimento
Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.
3. Inclusione e differenziazione
Piano di formazione: formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES/DSA
4. Continuita' e orientamento
Avviare e impostare un sistema di monitoraggio degli esiti nel passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado e successivi percorsi di studio.
5. Continuita' e orientamento
Ampliare un "Progetto- Ponte" tra primaria e secondaria di I grado e implementare le attivita' di Orientamento tra secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado .
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Ampliare l'uso delle funzionalità del Registro Elettronico e Implementare l'uso del registro elettronico per le comunicazioni interne ed esterne.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Incentivare e motivare la partecipazione dei docenti alle attivita' funzionali alla gestione e organizzazione dell'Istituto
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Confronto e condivisione nei team docenti di classi parallele di progettazione, contenuti, metodologie, verifiche e valutazione.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Implementare strategie per l'utilizzo efficace di risorse umane volte al miglioramento continuo dell'Istituto.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi dei dati relativi agli esiti delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria ha evidenziato la necessita' di attuare strategie didattiche che portino ad equilibrare i dislivelli delle competenze di base tra classi parallele. Per la scuola secondaria di I grado, la restituzione degli esiti delle prove Invalsi per le classi terze ha evidenziato disomogeneità tra le classi, tuttavia i risultati sono complessivamente positivi rispetto alla media nazionale, del nord-est e dell'Emilia Romagna. Dalla comparazione dei dati storici degli esiti di Italiano della Scuola Secondaria di primo grado si rileva un trend positivo nei miglioramento dei livelli : Livello 1 in miglioramento, livello 2 e 3 costanti dal 2018/2019, livello 4 in crescita nell'ultimo anno livello 5 in crescita con un calo nel 2020 .2021. Si ritiene opportuno proseguire con attività di recupero e potenziamento per classi parallele e porre particolare attenzione alla formazione delle nuove classi prime. E' necessario anche lavorare di più sulla verticalizzazione dei percorsi e sulla progettazione per competenze, monitorando gli esiti a distanza.